

SCRIVENTE: RICCI LUIGI
DATA: 14 / 11 / 1858
ID: 666RiL

Alla Ditta Serassi
Fabbricatori D'Organi
Bergamo

Gent.^{mo} Serassi

Avendo avuto il piacere di conoscervi prima per Fama, e poi di persona a Novara molti anni sono, nel tempo che ci era Mercadante, mi prendo la libertà di chiedervi un piacere ed è: siccome qui in Trieste si fanno degli Organi nuovi, ed io che sono impiegato col Magistrato, sono chiamato in commisione per esaminare e giudicare i detti Organi.

Cosa volete, non trovo solidità in questi Moderni Organi con le loro così dette invenzioni nuove. In presenza del fabbricatore, suonando l'Organista, s'incantano de' tasti; io gli fò, su di ciò delle osservazioni, ma mi si risponde: non è niente. Entra nell'Organo dicendo: si accomoda subito, nell'accomodare uno, se né incanta un altro; e questo succede di continuo.

Di più è vero che le lingue per gl'istrumenti sono molto delicati; ma non sono persuaso che gli Organi ben fatti, avessero bisogno d'un giornaliero accomodo, come accade con questi Organi nuovi.

Il piacere che vi chiedo, è di mettermi al Chiaro della questione e darmi de' // schiarimenti in termini appartenenti al soggetto; come pure dirmi francamente se si puol ottenere una perfezzione, io dico di sì, avendo inteso i vostri Organi.

Con anzietà di un vostro riscontro

Mi Raff.^{mo}
Luigi Ricci

Trieste 14 Nobre 58